

Le porte? Ve le facciamo noi...

scopri la nostra azienda

aeffe
portefachechi

Quotidiano online del Salento

mobile Commenti Arretrati Scrivici Collabora con noi Redazione RSS

il tacco
d'italia

SCOPRI LA NUOVA SEZIONE DI ANNUNCI
Powered by annunci4u.it

Google Ricerca personalizzata

Home news rubriche archivio rubriche lettere agenda **Annunci**
agricoltura ambiente cronaca cultura economia politica sanità scuola e università società spettacoli sport turismo

Gruppo Aziendale
Quarta Caffè
Mokafè S.p.A. MOKAZ

www.startcup.puglia.it
START CUP 2014 PUGLIA
Gara tra iniziative imprenditoriali innovative
scadenza prorogata al 14 luglio

Home > news > società > luglio 2014 > MAPEC. Gli obiettivi del progetto

SOCIETÀ

5 luglio 2014

MAPEC. Gli obiettivi del progetto



//SPECIALE MAPEC// Lo studio, approvato nel 2013 dalla Commissione Europea durerà tre anni e monitorerà gli effetti dell'inquinamento sui bambini a supporto delle politiche di sanità pubblica

di Salvatore Ventruto

Quali sono gli effetti dell'inquinamento atmosferico sui bambini?

Alla domanda, di questi tempi coraggiosa e doverosa, cerca di fornire una risposta lo **studio MAPEC**, approvato nel 2013 dalla Commissione Europea e cofinanziato per il 50% dal Programma Life+, il Fondo per l'Ambiente dell'Unione Europea. L'intero studio costerà 2,2 milioni di euro.

Si tratta di un progetto di ricerca di durata triennale, coordinato dall' Unità di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica dell'Università di Brescia, che ha l'obiettivo di "monitorare gli effetti dell'inquinamento atmosferico sui bambini a supporto delle politiche di sanità pubblica" e che vede impegnata in prima linea anche l'Università di Lecce, assieme agli atenei di Perugia, Pisa e Torino.

A fare da apripista è un altro studio, **RESPIRA**, finanziato dalla Regione Lombardia e dal Q-Tech Research and Study Centre dell'Università di Brescia, terminato nel dicembre 2013, con il quale si è cercato di valutare nei bambini di sei scuole dell'infanzia di Brescia le possibili alterazioni del DNA, provocate

LEGGIBILITÀ

carattere:

TAG

bambini, crescita, danni, inquinamento, Lecce, progetto MAPEC

ULTIME NOTIZIE

1. Appello del Comitato NO Tap ai giornali: 'Non accettate pubblicità da Proforma' **ambiente**
2. Inquinamento atmosferico. Perché studiarlo? **società**
3. Progetto MAPEC. Dati integrati per capire i rischi dell'inquinamento **società**
4. MAPEC. Gli obiettivi del progetto **società**
5. Inquinamento. 1000 bambini sotto l'occhio del Progetto MAPEC **società**
6. Wind Surf, nella Città bella è Mondiale **sport**
7. Mare sicuro. Spiagge occupate abusivamente? Chiamate il 1530 **ambiente**
8. Nuova invasione di pulci in Tribunale. Confasal: 'Manca la prevenzione' **cronaca**
9. Un ecocentro per due **ambiente**
10. Rampino: 'Gabellone non è più presidente, non dia incarichi e consulenze' **politica**

dall'esposizione agli inquinanti atmosferici, dalle quali possono poi scaturire malattie dell'apparato respiratorio.

Nel progetto RESPIRA è stato esaminato **un gruppo di 222 bambini di età compresa tra 3 e 6 anni** e la loro esposizione all'inquinamento atmosferico è stata misurata raccogliendo campioni di polveri fini in prossimità delle scuole coinvolte, analizzandone le concentrazioni di metalli e idrocarburi policiclici aromatici (IPA) ed è stato analizzato in laboratorio il loro possibile effetto sul DNA. Dallo studio è emerso che la frequenza di micronuclei nelle cellule della mucosa orale dei bambini, parametro usato per quantificare il danno sul dna della cellula, era simile in tutti i bambini delle diverse scuole, ma soprattutto aveva un valore medio molto superiore a quello riportato in letteratura. Inoltre si è osservata un'associazione tra l'effetto prodotto sul dna della mucosa e le concentrazioni di ossido nitrico e di polveri Pm 10 e Pm 2,5, associazione non riscontrata invece con altri parametri quali esposizioni presenti nelle abitazioni o fumo dei genitori.

L'obiettivo dello studio MAPEC è proprio quello di approfondire questi risultati e di darne un seguito al fine di definire i fattori di rischio e mettere in atto specifici programmi di prevenzione.

 Mi piace  Condividi Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

 condividi

COMMENTI



Commenta usando...

 Plug-in sociale di Facebook



POWERED BY
STILO CSM



Il tacco d'Italia è di IdeaDinamica Scarl.
via Casaranello 10 - 73042 Casarano (Le) | tel. 0833/1815183, fax 0833/1807291 | redazione@iltaccoditalia.info
P.Iva 04000910754

Per la pubblicità su portale e newsletter: Mario Maffei Cell: 393/9801141, marketing@iltaccoditalia.info
Il Tacco d'Italia è realizzato in collaborazione con Associazione Giovani Giornalisti di Taurisano (Le)



Direttore responsabile **Maria Luisa Mastrogiovanni**

Quotidiano on line iscritto al n° 845 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce nel gennaio 2004 e al ROC al n° 20562

© 2004-2014 Il tacco d'Italia. Riproduzione riservata: Si autorizza l'utilizzo degli articoli e degli altri contenuti del sito, a patto che vengano rispettate due condizioni: la citazione della fonte (www.iltaccoditalia.info) e il collegamento ipertestuale all'articolo originale. In mancanza di tali requisiti ogni utilizzo verrà perseguito per violazione dei diritti di copyright.